

# WELCOME TO MY BEDROOM

La mia stanza è il mio mondo, un mondo di luci rosse e blu.

Siete invitati a entrare nella mia sfera intima, un ambiente che esiste al confine tra sogno e realtà. Un nuovo spazio di progetto è in fondo come una stanza da letto: un luogo dove si sogna e si proiettano i desideri.

Questo angolo sarà sempre una stanza da letto, anche dopo che WELCOME TO MY BEDROOM avrà lasciato i suoi eccessi, il suo comfort e le sue inconfessate voglie.

## 07:22

Mi sveglia il suono della caldaia che, tutte le mattine, russa sommessamente sotto la mia stanza di un piano rialzato. Mi accorgo di aver lasciato la luce accesa la notte scorsa, ma non potrei dire che capita raramente. È una lampada a forma di roccia che mi accompagna spesso nel sonno, ricordandomi il mare più che la terra. Diffonde onde lievi e smussate... mi giro verso il comodino, la spengo e mi rimetto a dormire con uno strano ritornello pop in mente:

BIKINI LAMP ROCK LAMP - BIKINI LAMP ROCK LAMP - BIKINI ROCK LAMP ROCK ...

## 08:51

Ho ancora la mente confusa dalla sera prima. Il mondo è invertito come il letto su cui mi trovo. È venerdì ma sembra domenica, forse in realtà è sabato. Mi giro a pancia in su e ondeggio cullato dall'ampio materasso, dandomi delle piccole spintarelle con la mano. Penso spesso che chi ha inventato questo letto avrebbe dovuto inventare anche un sistema di dondolamento integrato. Oppure, già che il letto è appeso dall'alto al basso, appenderlo al soffitto.

## 08:53

Mi chiedo se esista una categoria del design per le cose inutili come quelle che immagino quotidianamente... forse tutto il design è ormai in generale inutile e ha già perseguito questo mirabile scopo. L'arte, sicuramente ci è riuscita. In camera ho pochi oggetti d'arte, ma tra quelli che non mi stanco di guardare vi è un oggetto di marmo dipinto, forse proprio il più inutile. Il marmo è infatti interamente coperto di una stampa di donne in costume; come si può pensare di usarlo per ricoprirlo? Eppure sono mesi che lo tengo, e mi piace alzarmi con uno stuolo di bikini capace di trasformare un materiale nobile in un'immagine di lussuria tridimensionale. Forse chi l'ha fatto è un genio... forse Hugh Hefner l'avrebbe comprato per una delle sue mansion come io l'ho comprata per il mio comodino.

## 08:56

A 10 anni ho chiesto a mio padre di comprarmi una rivista di Playboy e invece ora mi ritrovo a leggere saggi di P.B. Preciado. Non so se sarebbe meglio vivere nell'epoca di Hefner piuttosto che in quella di Preciado, ma da piccolo avevo probabilmente le idee chiare a riguardo.

## 10:02

Mi riaddormento e mi risveglio sentendomi un po' meglio, ma sempre avvinghiato a un campo gravitazionale psicofisico che mi àncora alla posizione orizzontale. Mi stiro le estremità come se potessi fare stretching mentale. Mi allungo come se... avete presente la teoria della spaghetizzazione? Se un'immagine potesse mostrare come mi sento, la immaginerei come un campo gravitazionale dai colori accesi che sputa e inghiotte i miei pensieri, il mio corpo e i sogni che ho vissuto, restituendomi a immagini sconnesse. Il risveglio è quel momento tra il sogno e la veglia che risponde a regole tutte sue, un campo con la sua fisica. Il sonno è la vera gravità e i suoi tentacoli ti richiamano ad ogni distrazione. Metterei quest'immagine dietro alla testiera del letto, un "dipinto da letto", chiamato a dipingere i miei sogni tutte le mattine.

Forse in futuro ci sarà: gli elettrodi ricreeranno le nostre immagini e al risveglio potremo interpretare i nostri sogni. Al solo pensarci rabbrivisco e capisco che, tutto sommato, preferisco i dipinti.

## 10:18

Ancora qualche minuto, mi dico abbracciando l'indolenza di questo sabato senza impegni. Scrollo Instagram sbadigliando e mi annoio. Appallottolo i calzini e li lancio verso il cestino nell'angolo della stanza. Butto uno sguardo al libro sulla poltrona e infine prendo tra le mani il dildo in vetro che si staglia, radioso, sulla cima della mensola: WELCOME TO MY BEDROOM. Non è solo un dildo: è un oggetto del desiderio ancora più forte; è la proiezione di un oggetto del desiderio, la rappresentazione del desiderio stesso in vetro iridescente. La sua forma sinuosa è l'eterna superiorità dell'eleganza sulla volgarità, dell'erotismo sul porno. Basta guardarlo per far scattare l'immaginazione...

## 10:54

Ormai è giorno inoltrato, e non posso fare a meno di pensare che l'unica certezza è il piacere che uno si può procurare nella dimensione privata della fantasia, ancor più che nel letto... infine, mi alzo, lasciando solo l'ombra del mio corpo sul lenzuolo: un'impronta di luce.